



Dimitra Theodossiou - Considerata per gli innumerevoli successi di pubblico e critica come uno dei più importanti soprani a livello internazionale, si è imposta all'attenzione mondiale nel 1999 con la sua interpretazione di *Odabella* in Attila di Verdi al Teatro Comunale di Bologna ed al Teatro Regio di Parma. Da subito sono emerse le sue straordinarie peculiarità vocali, potendo esibire un timbro dal velluto pastoso e dal colore inconfondibile, una forza espressiva fuori dal

comune ed una presenza sul palcoscenico catalizzante che ricorda le grandi attrici del teatro di prosa antico. Queste caratteristiche, unite ad una tecnica agguerrita, le hanno consentito di essere interprete ideale del grande repertorio verdiano. Del Cigno di Busseto ha infatti interpretato numerose eroine quali Violetta da La Traviata (Opera di Roma, Maggio Fiorentino, Teatro La Fenice tournée in Giappone, Seoul), Giselda in I Lombardi alla Prima Crociata (Maggio Fiorentino, San Carlo di Napoli, Santiago del Cile, Regio di Parma, Sferisterio di Macerata), Odabella in Attila (Verdi di Trieste, Maggio Musicale Fiorentino, Covent Garden di Londra, Oper Frankfurt, Opera di Atene, Fenice di Venezia, Opera di Roma, Lima), Elvira in Ernani (Real di Madrid, Comunale di Bologna, tournée in Giappone del Comunale di Bologna), Luisa in Luisa Miller (Verdi di Salerno), Lida in La battaglia di Legnano (Verdi di Trieste), Amalia in I Masnadieri (Massimo di Palermo, Konzerthaus di Vienna, Théâtre de La Monnaie di Bruxelles), Desdemona in Otello (Fenice di Venezia, Verdi di Salerno, São Carlos di Lisbona), Elisabetta in Don Carlo (San Carlo di Napoli, Opernhaus di Zurigo, Opera di Roma), Leonora in Il Trovatore (Massimo di Palermo, Scala di Milano, Opera di Roma, Baltimora, Atene, Copenaghen, Montecarlo, Arena di Verona, Comunale di Bologna), Lina in Stiffelio (Verdi di Trieste, Municipale di Piacenza, Massimo Bellini di Catania), Lucrezia in I due Foscari (Scala di Milano), Messa da Requiem (Londra, Parigi, Milano, Roma, Parma, Modena in memoria di Luciano Pavarotti, San Pietroburgo). A questa straordinaria galleria si sono ultimamente aggiunti i ruoli di Abigaille in Nabucco (Regio di Parma, Teatro Lirico di Cagliari, Verdi di Salerno, Arena di Verona, Carlo Felice di Genova, Tel Aviv, Ancona) e di Lady Macbeth (São Carlos di Lisbona, Opera di Atene, Verdi di Trieste, Verdi di Pisa, Coccia di Novara) che hanno trovato in lei un'interprete praticamente ideale da tutti i punti di vista. Tutti questi ruoli sono stati cantati nei più prestigiosi teatri del mondo ed è stata diretta dalle più prestigiose bacchette internazionali tra le quali: Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Bruno Bartoletti, Daniel Oren, Valeri Gergiev, Marcello Viotti, Gianluigi Gelmetti, Fabio Luisi, Pinchas Steinberg, Evelino Pidò, Michele Mariotti, Zoltan Pesko, Giampaolo Bisanti, Gary Bertini, Yuri Temirkanov, Julian Kovatchev, Bruno Campanella, Nicola Luisotti, Renato Palumbo. A questo straordinario repertorio, ha affiancato la costante frequentazione di opere ricercate e di grande spessore emotivo quali: L'amico Fritz di Mascagni, Mefistofele di Boito, Corrado d'Altamura di Ricci, Cleopatra di Lauro Rossi, Medea di Cherubini, Cavalleria rusticana di Mascagni. La tecnica solida e la grande espressività vocale le hanno consentito di diventare una delle maggiori interpreti del belcanto "drammatico" nella sua reale concezione ottocentesca che voleva i grandi ruoli da primadonna affidati al cosiddetto soprano "drammatico d'agilità"; ecco che si sono susseguite nel tempo Anna Bolena (Donizetti di Bergamo, San Carlo di Napoli, tournée in Giappone), Maria Stuarda (Massimo di Palermo), Elisabetta in Roberto Devereux (Donizetti di Bergamo, Montréal, Las Palmas, Teatro delle Muse di Ancona), Lucrezia Borgia (Donizetti di Bergamo, Regio di Torino), Beatrice di Tenda (Massimo Bellini di Catania) e Norma; quest'ultimo, forse, il ruolo più paradigmatico della sua intensa attività artistica, cantato in tutto il mondo innumerevoli volte e con straordinari esiti di pubblico e critica. Nell'agosto 2012 Dimitra Theodossiou è vincitrice del Primo Premio Oscar della Lirica nella categoria "Soprano", al fianco di altrettanti celebri suoi colleghi di altre categorie, come Sonia Ganassi, Celso Albelo, Gerald Finley, Ildar Abdrazakov, Michele Mariotti e Daniele Abbado. Nelle ultime stagioni Dimitra Theodossiou ha confermato la sua maturità vocale e la sua predilezione alla vocalità verdiana, debuttando con straordinario successo Leonora di Vargas in *La forza del destino* (Regio di Parma, Colon di Buenos Aires), *Aida* (Erode attico e Megaron di Atene, *tournée* in Giappone), Amelia in *Un ballo in maschera* (Sociale di Rovigo, Donizetti di Bergamo, Massimo Bellini di Catania), mai tralasciando gli altri autori e debuttando anche, sempre con grande successo, il ruolo della protagonista in *Tosca* di Puccini (Politeama di Lecce, Pergolesi di Jesi).